

Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria – A.R.E. LIGURIA S.p.A.
soggetta a direzione e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

R.I. Genova c.f., p.IVA 03560220109 – R.E.A. 354969

* * * * *

BILANCIO 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n.366 (G.U. n.234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di formazione e contenuto del bilancio di esercizio

Il presente bilancio è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta da questa Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo



2427 del codice civile, la quale costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2435-bis c.c., ricorrendone i presupposti, la società ha redatto il bilancio nella forma "abbreviata" ivi prevista, pur fornendo, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, alcune informazioni ulteriori rispetto alle minime previste, al fine di una maggiore chiarezza dei dati esposti.

La presente Nota Integrativa, anch'essa elaborata nella forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., tuttavia gli Amministratori hanno ritenuto opportuno fornire una propria relazione in merito ai principali fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2012 e alle principali cause dell'utile realizzato, nonché, sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, c.c., inoltre, la voce "*D) Ratei e Risconti Attivi*" e la voce "*E) Ratei e Risconti Passivi*", rappresentative di quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, sono state comprese rispettivamente nella voce "*C) -Il Crediti*" e "*D) Debiti*" dello stato patrimoniale.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Criteri di valutazione

In aderenza alle norme di legge relative alla redazione del bilancio, si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta e, in adesione al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio:

- sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente;
- le singole voci sono state valutate secondo il principio generale della prudenza e nell'ottica della continuità aziendale, tenendo conto altresì della funzione economica del singolo elemento attivo e passivo;
- sono stati inclusi solo utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- sono stati inclusi i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se manifestatisi dopo la chiusura del medesimo;
- ai fini della loro valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati considerati distintamente.

Nel corso dell'esercizio in esame e nei mesi successivi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e revisionati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) a seguito della riforma in materia di diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni.

Il bilancio d'esercizio precedente viene presentato in forma comparativa.

Di seguito si dà conto nel particolare dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente o indirettamente imputabili, al netto dei rispettivi ammortamenti. Sono costituite da spese notarili per la trasformazione da consorzio a società, da software in licenza d'uso, da migliorie su beni di terzi e altre immobilizzazioni immateriali relative ai costi sostenuti per la certificazione di qualità.

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico – tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

Spese notarili e societarie	20,00%
Licenze d'uso di software	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Opere e migliorie su beni di terzi	8,33%
- Certificazione di qualità	20,00%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente o indirettamente imputabili, al netto dei rispettivi ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito di alienazioni concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio in cui hanno avuto luogo.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

Mobili e arredi	12,00 %
Macchine ordinarie di ufficio	15,00 %
Macchine di ufficio elettroniche	20,00 %

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento dello stato d'efficienza, che sono posti a carico dell'esercizio in quanto non aventi natura incrementativa.

In ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC n.16, paragrafo D.XI.6), gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale: tale aliquota deve intendersi una ragionevole rappresentazione dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché della reale partecipazione dello stesso al processo produttivo. Pertanto, la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

Non vi sono cespiti acquisiti con contratti di leasing finanziario.

Finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

Le rimanenze sono iscritte sulla base della percentuale di completamento delle commesse alla data di chiusura dell'esercizio. Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati d'avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati sono stati imputati a ricavi di esercizio. Al 31.12.2012 dunque la voce lavori in corso rappresenta effettivamente solo la parte di commesse in corso d'opera e non anche la componente di commessa già terminata e fatturata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti in bilancio al valore presumibile di realizzo, espresso dalla differenza fra il valore nominale e l'eventuale fondo di svalutazione crediti; l'ammontare del fondo è commisurato sia all'entità di rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori

I debiti sono esposti al valore nominale.

Non vi sono crediti o debiti espressi in valuta estera né sono state effettuate operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverteranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, prendendo a riferimento un arco temporale di breve periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

In particolare, nella voce «ratei e risconti attivi» sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce «ratei e risconti passivi» sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dall'art. 2120 c.c., successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000. Tale importo è ovviamente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS", in

ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 e successive modifiche.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per le vendite dei beni ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del passaggio dei relativi rischi, che, per i beni mobili, di norma s'identifica con la consegna o la spedizione degli stessi.

Costi e ricavi finanziari sono rilevati in base a competenza temporale.

I ricavi delle prestazioni di servizi ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

I contributi e le sovvenzioni di esercizio sono accreditate al conto economico nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 c.c.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La rilevazione di imposte anticipate e differite è stata effettuata in ottemperanza al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, per maggiori dettagli si rinvia alla specifica voce del presente documento.

II. COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Attività

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011 Euro	15.480
Saldo al 31/12/2012 Euro	12.025
Variazioni Euro	(3.455)

Il bilancio di esercizio in oggetto presenta costi d'impianto e ampliamento interamente ammortizzati, relativi alle spese sostenute nel 2000 e 2001 per la trasformazione da consorzio a società per azioni, e nel 2003 per l'adeguamento statutario effettuato ai sensi del D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 5 e 6.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze *software* per personal computer acquistate negli anni 2002 - 2003 totalmente ammortizzate e negli anni 2005 - 2008 ammortizzate con un'aliquota pari al 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali, sono costituite da spese per ristrutturazione su beni di terzi concessi in locazione e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto di locazione, oltre a oneri pluriennali costituiti dalla procedura di certificazione del sistema qualità e spese sostenute nel corso dell'esercizio 2010 inerenti la realizzazione del sito internet aziendale pari a Euro 8.400.

Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, costituite da spese di impianto e di ampliamento, licenze d'uso di *software* e altre immobilizzazioni immateriali.

1. Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Importi
Valore lordo iniziale	4.101
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(4.101)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0

Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto a fine esercizio	0

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Descrizione	Importi
Valore lordo iniziale	7.028
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(6.985)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(43)
Valore netto a fine esercizio	0

7. Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importi
Valore lordo iniziale	35.495
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(20.057)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(3.413)
Valore netto a fine esercizio	12.025

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011 Euro	20.579
Saldo al 31/12/2012 Euro	<u>27.296</u>
Variazioni Euro	<u>6.717</u>

Le immobilizzazioni materiali sono composte dalle «Attrezzature industriale e commerciali» e dagli «Altri beni».

La voce B.II.3) «Attrezzature industriale e commerciali» comprende l'acquisto, effettuato nell'esercizio, di una termocamera a infrarossi per i rilevamenti termografici e le diagnosi energetiche sull'efficienza termica degli edifici.

La voce B.II.4) «Altri beni» accoglie il costo residuo di elaboratori elettronici, mobili e arredi, altre macchine da ufficio elettroniche e impianti telefonici. Gli incrementi dell'anno si riferiscono ad acquisti di computer, macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni materiali.

3. Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	0
Acquisizioni dell'esercizio	13.530
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.353)
Valore netto a fine esercizio	12.177

4. Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	106.583
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(86.004)
Acquisizioni dell'esercizio	1.653
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(7.112)
Valore netto a fine esercizio	10.352

C.I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011 Euro 484.585

Saldo al 31/12/2012 Euro 446.980

Variazioni Euro (37.605)

La voce C.I – "Rimanenze" esprime la valorizzazione al 31.12.2012 dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della commessa completata, previsto dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, e sulla base del criterio della misurazione fisica, vale a dire, in ragione dell'ultimazione di fasi di lavoro dei contratti.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio di competenza quale differenza tra gli stati di avanzamento maturati al 31.12.2012 e gli importi oggetto di fatturazione, se minori. Gli eventuali maggiori importi fatturati a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di stato patrimoniale D.5 - "Acconti".

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2011 Euro 748.796

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.054.688Variazioni Euro 305.892

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	996.033			996.033
Crediti tributari	58.654			58.654
Imposte anticipate	0			0
Verso altri	0			0

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2011 Euro 2.140.000

Saldo al 31/12/2012 Euro 0Variazioni Euro (2.140.000)

Le variazioni dell'anno sono costituite dall'incasso a relativa scadenza dei titoli costituiti da Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) e Buoni Ordinari del Tesoro (BOT).

C.IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011 Euro 548.224

Saldo al 31/12/2012 Euro 2.306.513Variazioni Euro 1.758.289

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e danaro in cassa, espressi in Euro.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari	548.153	2.305.933	1.757.779

Denaro e valori in cassa	70	580	510
TOTALE	548.224	2.306.513	1.758.289

D. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011 Euro 14.676

Saldo al 31/12/2012 Euro 4.079Variazioni Euro (10.597)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con criterio della competenza temporale. La voce è composta prevalentemente dai risconti attivi per assicurazioni e quote associative.

Passività**A. Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011 Euro 212.812

Saldo al 31/12/2012 Euro 219.380Variazioni Euro 6.568

Di seguito si fornisce il prospetto di variazioni del patrimonio netto:

	Utilizzo	Saldi al 01/01/12	Dest. risultato	Distr. div.	Utile 2012	Saldi al 31/12/12
Capitale sociale		100.000				100.000
Riserva legale ⁽¹⁾	B	9.210	774			9.984
Riserva straord.	A,B	88.127	14.703			102.830
Arrotondamenti		(1)	(1)		1	(1)
Utili a nuovo		0				0
Utile esercizio	A,B,C	15.476	(15.476)		6.567	6.567
Patrimonio netto		212.812	0	0	6.568	219.380

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura delle perdite;

C = distribuibile.

(1) Sino a quando l'importo della riserva legale non ha raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. articolo 2430 del Codice civile).

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 20) del codice civile.

Alla data del 31.12.2012, il capitale sociale di Euro 100.000, interamente versato, risulta così composto:

F.I.L.S.E. S.p.A.	Euro 85.000
Università degli Studi di Genova	Euro 5.000
Comune di Genova	Euro 5.000
Provincia di Savona	Euro 5.000

Non sono state emesse azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011 Euro 176.380

Saldo al 31/12/2012 Euro 216.025

Variazioni Euro 39.645

La variazione sopra evidenziata è scomponibile come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Dirigenti	87.542	11.453	875	98.120
Quadri	47.877	15.328	1.109	62.096
Impiegati	40.961	22.988	8.140	55.809
TFR	176.380	49.769	10.124	216.025

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinati ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

D. Debiti

Saldo al 31/12/2011 Euro 3.549.219

Saldo al 31/12/2012 Euro 3.390.143Variazioni Euro (159.076)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs soci c/finanziamento	200.000			200.000
Verso Banche	1.177			1.177
Acconti da clienti	156.008			156.008
Debiti per Erogazioni Bandi	2.017.279			2.017.279
Fornitori	792.970			792.970
Debiti Tributari	59.054			59.054
Vs. Ist. Previdenziali	30.255			30.255
Altri debiti	133.400			133.400

La voce "Altri Debiti" raccoglie i debiti verso dipendenti e collaboratori per stipendi e note spese da pagare per Euro 24.208, verso amministratori per compensi da pagare per Euro 18.189, nonché i debiti verso dipendenti per ferie permessi e festività maturate e non godute per Euro 90.935, oltre ad altri debiti per Euro 68.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011 Euro 33.929

Saldo al 31/12/2012 Euro 26.033Variazioni Euro (7.896)

La voce ratei e risconti passivi è costituita principalmente da ratei passivi relativi e ratei di quattordicesima mensilità.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011 Euro 1.401.289

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.453.146Variazioni Euro 51.857

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.469.508	1.309.368	160.140
Variazioni dei lavori in corso	(37.607)	60.954	(98.561)
Altri ricavi e proventi	21.245	30.967	(9.722)
Totali	1.453.146	1.401.289	51.857

La società svolge attività di implementazione di piani di risparmio energetico, di informazione e supporto all'applicazione della legislazione regionale in materia energetica e delle misure di sorveglianza sui sistemi termici.

In osservanza del disposto di cui all'articolo 2425-bis del codice civile, i ricavi sono esposti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011 Euro 1.315.744

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.422.695Variazioni Euro 106.951

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.275	3.296	4.979
Per servizi	539.358	534.634	4.724
Per godimento di beni di terzi	64.131	66.090	(1.959)
Salari e stipendi	556.805	488.300	68.505
Oneri sociali	183.968	159.007	24.961
Trattamento di fine rapporto	43.643	38.213	5.430

Altri costi e oneri	-	-	-
Ammortamenti	11.920	12.757	(837)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	14.595	13.447	1.148
Totale	1.422.695	1.315.744	106.951

B.6) Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il confronto dei dati con l'esercizio precedente evidenzia un incremento nell'acquisto di materiali per Euro 4.979 strettamente correlati al valore della produzione.

B.7) Costi per servizi

La voce in parola accoglie, tra gli altri, costi per consulenze tecniche, per Euro 322.369, che evidenziano un incremento di Euro 5.459 rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un generale aumento delle attività, costi per collaborazioni a progetto per Euro 9.449, incrementati rispetto al 2011 di Euro 2.695, per l'assegnazione di nuovi progetti europei. Le spese generali sono in linea con l'esercizio precedente. Le spese generali pari a Euro 126.512 evidenziano un decremento di Euro 2.625 rispetto all'esercizio 2011.

B.8) Costi per il godimento di beni di terzi

La voce in parola risulta composta come segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Noleggi auto	710	1.536	826
Canoni verso controllante	15.650	15.650	0
Canoni locazione immobili	40.199	40.206	(7)
Altri canoni	5.657	5.458	199
Altre locazioni	1.915	3.241	(1.326)
Totali	64.131	66.090	(1.959)

Si segnala, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 22) del codice civile, che non vi sono contratti di *leasing* finanziario.

B.9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

L'organico medio aziendale assunto dalla sede ed il numero dei dipendenti sono di seguito esposti:

Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	9
TOTALE	13

Il numero dei dipendenti è variato di due unità rispetto all'esercizio precedente.

B.10. b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Sono calcolati sulla base della durata della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nel processo produttivo. Le aliquote utilizzate sono indicate al precedente paragrafo relativo ai criteri di valutazione e la loro applicazione porta ad un importo di ammortamenti effettuati nell'esercizio pari ad Euro 8.465.

14) Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da spese societarie per deposito bilancio, per vidimazione libri sociali e diritti camerali, abbonamenti a riviste, quote associative, ammende, multe sanzioni, costi indeducibili e sopravvenienze passive derivanti da stime effettuate in esercizi precedenti in misura eccedente. Il saldo dal 31/12/2012 evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.148.

C. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011 Euro 24.819

Saldo al 31/12/2012 Euro 19.680

Variazioni Euro (5.139)

Non vi sono proventi finanziari da partecipazioni nell'esercizio e la voce "Proventi Finanziari" si riferisce esclusivamente ad interessi attivi su conto corrente bancario e su titoli, mentre gli interessi passivi sono relativi al finanziamento concesso dal socio FILSE S.p.A. per complessivi Euro 200.000.

Non vi sono utili o perdite su cambio realizzati nell'esercizio.

E. Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011 Euro (1.984)

Saldo al 31/12/2012 Euro (19.736)

Variazioni Euro (17.752)

Sono costituiti da sopravvenienze attive e passive derivanti da stime eccedenti di costi e/o ricavi di natura non ordinaria effettuati in esercizi precedenti. Il saldo al 31/12/2012 evidenzia un incremento del saldo negativo rispetto all'esercizio precedente per Euro 19.736.

Detto importo si riferisce principalmente ai maggiori debiti stanziati nei confronti della Regione Liguria per il riconoscimento in capo a quest'ultima dei proventi finanziari, al netto di oneri e spese, derivanti dalla gestione dei conti correnti riferiti ai bandi dalla stessa affidati alla società, per i quali, negli esercizi precedenti, erano stati imputati a conto economico i relativi proventi e le relative spese, anziché ascrivere gli stessi direttamente ad incremento dell'apposito conto di debito.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2011 Euro 92.904

Saldo al 31/12/2012 Euro 23.828

Variazioni Euro 69.076

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti	(23.828)	(79.533)	55.705
Imposte anticipate	0	(13.371)	13.371
Imposte differite	(0)	(0)	(0)
Totali	(23.828)	(92.904)	69.076

Le imposte correnti sono riferite all'IRAP dell'esercizio per Euro 23.828.

Art. 2427, primo comma, n. 16, cod. civ.

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n. 3 membri del Consiglio di Amministrazione Euro 19.747
- per n. 3 membri del Collegio Sindacale Euro 18.673

Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, cod. civ.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dal Collegio Sindacale, che svolge le suddette funzioni, vengono di seguito dettagliati:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 8.845;
- corrispettivi spettanti per la relazione al bilancio d'esercizio: Euro 9.828;
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0;
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0;

Art. 2427, primo comma, n. 19, cod. civ.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Art. 2427-bis, primo comma, n. 1 cod. civ.

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, cod. civ.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura

commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, cod. civ.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

III. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio, per l'esercizio 2011, della F.I.L.S.E. S.p.A., con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, titolare del 85% del capitale della società e che svolge, nei confronti di Are Liguria S.p.A., attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile.

Stato patrimoniale	31.12.2011
Cassa	592
Crediti verso enti creditizi	208.368.979
Crediti verso enti finanziari	6.500.000
Rimanenze aree da edificare	5.212.225
Crediti verso la clientela	33.073.391
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	97.664.563
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	103.563
Partecipazioni	34.477.324
Immobilizzazioni immateriali	115.673
Immobilizzazioni materiali	1.457.680
Azioni proprie	138.729
Altre attività	3.787.126
Ratei e risconti attivi	1.228.346
Totale attivo	392.128.191
Debiti verso enti creditizi	2.390.519
Altre passività	356.011.132

Ratei e risconti passivi	1.827.590
Trattamento di fine rapporto	845.336
Fondi per rischi ed oneri	887.679
Capitale Sociale	24.499.980
Riserve	5.560.527
Utile d'esercizio	105.428
Totale passivo	392.128.191
Conto economico	Esercizio
	2011
Costi	
Interessi passivi e oneri assimilati	117.608
Perdite da operazioni finanziarie	219.524
Spese amministrative	6.604.489
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	255.833
Costi aree da edificare	15.392
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	24.367
Oneri straordinari	169.322
Imposte sul reddito dell'esercizio	375.615
Utile d'esercizio	105.428
Totale	7.887.578
Ricavi	
Interessi attivi e proventi assimilati	375.327
Dividendi e altri proventi	961

Commissioni attive	6.230.068
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-
Ricavi da vendita di aree valorizzate	7.000
Variazione rimanenze di aree da edificare	-
Altri proventi di gestione	951.292
Proventi straordinari	322.930
Totale	7.887.578

Art. 2428 n. 3 e 4 cod. civ.

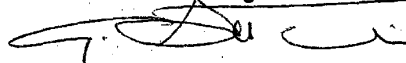
La società non possiede e non ha acquistato o venduto, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti.

IV. Conclusioni

Confidando di avere esaurientemente rappresentato la realtà economica e finanziaria della società, Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, che si chiude con un utile d'esercizio di Euro 6.567.

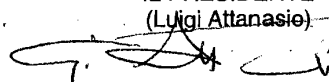
per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente Luigi Attanasio



Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE
(Luigi Attanasio)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.